



Viale Resistenza, 3  
44021 Codigoro (FE)  
Cod.mecc.FEIS004001 Cod.Fisc.82004200380  
Tel.0533-712164 Fax 0533-712162  
Peo FEIS004001@istruzione.it  
Pec FEIS004001@pec.istruzione.it  
Sito web <http://www.polocodigoro.edu.it>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"G.MONACO DI POMPOSA" – "T.LEVI CIVITA"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI  
Amministrazione, Finanza e Marketing  
Costruzioni, Ambiente e Territorio  
Informatica e Telecomunicazioni  
Meccanica Meccatronica

LICEO SCIENTIFICO  
LICEO LINGUISTICO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IIS "GUIDO MONACO DI POMPOSA"

Prot. 0005660 del 01/10/2020

(Uscita)

AI DOCENTI

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

AL SITO WEB

**Oggetto:** Pubblicazione Piano annuale delle attività – A.S. 2020/21

1. Si pubblica in allegato al presente Avviso il **Piano Annuale delle Attività a.s.2020/21**, deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/09/2020, ai sensi del DPR 297/94 e del CCNL vigente. Il Piano formalizza gli obblighi di lavoro dei docenti, di natura collegiale, complementari e funzionali alle attività di insegnamento, *"nel quadro della programmazione dell'azione didattico- educativa"*, ha lo scopo di fornire alle componenti della scuola un quadro d'insieme di tutto ciò che è al momento prevedibile e non è né può essere esaustivo nella previsione delle attività aggiuntive e di formazione.

2. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297/1994.

La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

4. Il profilo professionale dei docenti (art. 27 CCNL Istruzione e Ricerca 2016-18) è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

5. Le attività organizzative sono quelle di cui all'articolo 25, comma 5, del d.lgs. 165 del 2001, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015.

6. Tra gli adempimenti individuali dovuti, indicati nell'art.29 del CCNL Scuola 2006-09, rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

Le attività di carattere collegiale, indicate nel presente Piano, riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

I docenti impegnati in più scuole, qualora superino il monte ore previsto dal CCNL, concordano con il Dirigente Scolastico la partecipazione alle riunioni più importanti, al fine di evitare il mancato raggiungimento del numero legale che comporterebbe il rinvio della seduta. In tal caso, gli insegnanti hanno comunque l'obbligo di informare i Coordinatori delle classi interessate, fornendo ogni indicazione utile allo svolgimento della riunione.

I Docenti impiegati in più classi, nella previsione di superare le quaranta ore previste per i Consigli di Classe, avvisano i collaboratori del Dirigente. In caso di superamento riceveranno formale provvedimento di esonero.

Le assenze alle riunioni degli organi collegiali, se non preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico, devono essere giustificate come un'assenza tipica (permessi per motivi personali, ferie, certificato medico ecc.), con adeguata certificazione e/o mediante autodichiarazione a norma di legge.

Tutti i docenti sono obbligati ad assicurare la partecipazione agli scrutini e agli esami nonché l'informazione alle famiglie sulla valutazione degli studenti delle proprie classi.

7. La ricerca educativa dimostra che nel processo di costruzione e trasmissione delle conoscenze la professionalità del docente è determinante, per questo la formazione degli insegnanti non può essere occasionale ed estemporanea ma va sostenuta ed accompagnata, durante l'arco della vita lavorativa, per fronteggiare i continui processi di cambiamento. Ai sensi della legge 107/15 art.1 comma 124, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione. Il piano di formazione è parte integrante del presente piano delle attività.

8. Si chiarisce che il piano delle attività, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 28 settembre 2020, potrebbe subire variazioni in corso d'opera in relazione ad eventi imprevisti e imprevedibili.

Codigoro 1 ottobre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Carmine Iannicelli